



Allegato 1

SPIN – Supporting Principal INvestigators. Avviso di selezione 2024

Art. 1 – Destinatari, caratteristiche dei progetti e risorse disponibili

1. L'iniziativa SPIN intende promuovere una ricerca d'impatto attraverso l'aumento dell'accesso a fondi competitivi e il rafforzamento del curriculum accademico dei talenti già presenti in Ateneo rendendoli più competitivi a livello internazionale. Il bando 2024, in linea con l'edizione 2023, intende incentivare e premiare la collaborazione con le università dell'alleanza EUTOPIA.

2. Il presente bando finanzia progetti di ricerca della durata massima di 18 mesi presentati da Professori e Professoressse Ordinari, Professori e Professoressse Associati, Ricercatori e Ricercatrici Universitari, Ricercatori e Ricercatrici a tempo determinato lett. a) e b), in servizio a Ca' Foscari, che assumono il ruolo di Principal Investigator (d'ora in poi PI) e che: soddisfino standard internazionali di qualità; consentano di aprire nuove linee di ricerca e/o di collaborazione sul piano internazionale, in particolare con gli Atenei dell'alleanza EUTOPIA; siano in grado di attrarre finanziamenti di natura esterna attraverso la partecipazione a futuri bandi competitivi e consentano di rafforzare le capacità progettuali del PI. Le attività di ricerca proposte potranno afferire a tutte le aree disciplinari rappresentate a Ca' Foscari e potranno coinvolgere gruppi di ricerca interdipartimentali fermo restando che il o la responsabile scientifico/a sarà unico/a e i fondi assegnati saranno gestiti dal solo Dipartimento di afferenza del PI

3. Sono esclusi dalla selezione:

- i PI titolari di un grant ERC attivo alla data di presentazione della domanda;
- coloro che sono titolari di una Marie Curie Individual Fellowship con Ca' Foscari come Host Institution compresi i vincitori o le vincitrici del bando MUR Young Researchers - linea MSCA;
- i ricercatori o le ricercatrici a tempo determinato lettera a) reclutati e rendicontati al 100% su progetti PE ed ECS del PNRR;
- i vincitori o le vincitrici di un finanziamento SPIN nelle edizioni 2022 e 2023;
- i o le titolari di fondi per scavi archeologici derivanti dalle assegnazioni 2023 e 2024 a valere sul Fondo di supporto alla Ricerca.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione professori o professoressse ordinari, associati, ricercatori o ricercatrici universitari e ricercatori o ricercatrici a tempo determinato lettera a) che alla data di scadenza del presente bando non abbiano titolo a restare in servizio per aggiuntivi 18 mesi.

4. Lo stanziamento complessivo ammonta a 250.000,00 euro.

Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse, lo stanziamento può essere integrato e con apposito atto si procede allo scorrimento della graduatoria.

5. L'importo massimo per ciascun progetto ammonta a 30.000,00 euro per una durata massima di 18 mesi.

6. Sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- missioni;
- formazione;
- convegni (compresi costi organizzativi, es. catering e compensi per conferenzieri, spese per ospitalità);
- personale appositamente reclutato per le finalità del progetto (**borse di ricerca** della durata massima di 12 mesi e incarichi occasionali);
- incarichi di consulenza;
- costi di ammortamento di strumenti e attrezzature, per il periodo d'uso (ad esclusione di pc e tablet);
- consumabili;
- pubblicazioni e open access.

Art. 2 – Modalità di presentazione delle domande

1. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente online all'indirizzo <https://pica.cineca.it/unive/spin2024/domande/>. È richiesta la registrazione (qualora il o la proponente non sia già in possesso di credenziali personali loginmiur).

Il progetto di ricerca e il curriculum vitae dovranno essere redatti utilizzando esclusivamente i formulari "Proposal Template" e "Curriculum vitae template" in formato .pdf e in lingua inglese, scaricabili dal portale.

Ogni candidato/a potrà presentare una sola domanda di finanziamento.

2. **La scadenza** per la presentazione delle domande di partecipazione è fissata alle **ore 13:00 del 10 Giugno 2024**. Le domande di finanziamento non ricevute tramite il sistema PICA e/o in ritardo non verranno prese in considerazione.

Art. 3 – Procedura e criteri di valutazione

1. L'Ufficio Ricerca Nazionale e di Ateneo verificherà la sussistenza dei requisiti di eleggibilità formale delle proposte pervenute entro la scadenza, in conformità alle modalità di presentazione delle domande descritte al precedente art. 2 e ai requisiti descritti all'art.1.

2. La valutazione di ciascuna domanda sarà affidata a due *referees* esterni all'Ateneo selezionati dall'archivio REPRISE del MUR mediante associazione dei settori ERC 2020 e di parole chiave.

I *referees* valuteranno l'eccellenza scientifica delle proposte progettuali e il profilo dei candidati sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	Punteggio
Criterio 1: Rilevanza, interdisciplinarietà ed originalità scientifica del tema di ricerca proposto e impatto rispetto allo stato dell'arte	0-20 punti
Criterio 2: Pubblicazioni, risultati scientifici prodotti dal candidato ed esperienze maturate nella partecipazione a progetti o iniziative a livello nazionale o internazionale.	0-20 punti
Criterio 3: approccio innovativo e potenzialità del progetto di condurre alla realizzazione di proposte di ricerca collaborative a livello internazionale.	0-20 punti

I *referees* avranno a disposizione un totale di 60 punti; in caso di una discrepanza maggiore o uguale a 15 tra i punteggi assegnati dai due *referees*, si farà ricorso ad una terza valutazione. Sarà escluso il punteggio discordante ovvero più lontano dalla mediana.

Nel caso in cui, acquisita la terza valutazione, si riscontri una discrepanza maggiore o uguale a 15 tra i due punteggi in base ai quali effettuare la media aritmetica, si considerano prevalenti i due punteggi più alti.

La valutazione finale è data dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti. I progetti che otterranno un punteggio inferiore a 42/60 saranno comunque ritenuti non finanziabili.

3. Una Commissione, nominata dalla Rettrice e composta dalla Prorettrice alla Ricerca e dai Delegati di Area, ricevute le valutazioni dei *referees*, assegnerà **fino a 5 punti di premialità** aggiuntivi alle proposte che prevedono il coinvolgimento di uno o più Atenei dell'alleanza EUTOPIA e stilerà la graduatoria finale da sottoporre all'approvazione della Rettrice.

In caso si verificano situazioni di pari merito e i fondi non siano sufficienti a garantire il finanziamento di tutti i progetti che hanno ottenuto lo stesso punteggio, la Commissione preferirà il progetto che abbia ottenuto il punteggio più alto rispetto al criterio 3 (art. 3 comma 2).

In subordine, qualora si verificassero situazioni di pari merito rispetto al criterio 3, sarà preferito il progetto che abbia ottenuto il punteggio più alto rispetto al criterio 1 (art. 3 comma 2).

In ulteriore subordine, in caso di ulteriore pari merito rispetto al criterio 1, la Commissione di Ateneo darà precedenza al progetto ritenuto più rilevante rispetto alle linee strategiche dell'Ateneo.

Art. 4 – Pubblicazione dei risultati

La pubblicità dei risultati della selezione è assicurata mediante comunicazione email ai o alle partecipanti, pubblicazione all'Albo on line (<http://www.unive.it/data/30402/>) e alla pagina web dedicata <http://www.unive.it/spin>

Art. 5 – Utilizzo dei finanziamenti e obbligo dei PI

1. I progetti finanziati avranno inizio dal primo giorno del mese successivo a quello della data di assegnazione dei fondi. Tali fondi dovranno essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione delle attività previste nel progetto. Qualora fosse necessaria una rimodulazione in corso d'opera, questa dovrà essere concordata con l'Ufficio Ricerca Nazionale e di Ateneo e la Segreteria del proprio Dipartimento di afferenza.

La verifica del corretto utilizzo dei fondi spetta al Dipartimento sede della ricerca.

2. Gli eventuali fondi residui alla scadenza dei progetti, andranno restituiti al Fondo di Supporto alla Ricerca e all'Internazionalizzazione.

3. I o le titolari dei fondi SPIN dovranno presentare una relazione intermedia entro 30 giorni dalla scadenza della prima annualità di progetto in cui descriveranno i risultati ottenuti ed eventuali deviazioni rispetto alla proposta originale e soluzioni proposte o messe in atto per correggere tali deviazioni.

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, dovrà altresì essere redatta una relazione finale che includa una descrizione dei risultati ottenuti e dei costi sostenuti.

Entrambe le relazioni, intermedia e finale, dovranno essere trasmesse all'Ufficio Ricerca Nazionale e di Ateneo e alla Segreteria del Dipartimento di afferenza.

Art. 6 - Prodotti della ricerca

I prodotti della ricerca devono essere depositati nel repository ARCA di Ateneo secondo quanto stabilito dal Regolamento di Ateneo in materia disponibile al link <https://www.unive.it/pag/8254/> avendo cura di richiedere l'embargo nel caso in cui i suddetti prodotti possano essere oggetto di tutela ai sensi del Regolamento di Ateneo per la Valorizzazione della Conoscenza disponibile al link <https://www.unive.it/pag/46440/?L=1>.

I beneficiari del finanziamento dovranno dare immediata comunicazione all'Area Ricerca, ufficio PINK, su risultati potenzialmente tutelabili affinché l'ufficio possa procedere, in via preliminare, alla verifica tecnica in ordine alla possibilità di tutela e valorizzazione.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs.196/2003 e Regolamento UE 2016/679). È possibile scaricare l'Informativa sulla privacy al seguente link: <https://www.unive.it/pag/36550/>

Art. 8 – Responsabile del procedimento e richiesta informazioni

1. La responsabile del procedimento è la dott.ssa Michela Oliva.
2. Per informazioni sul bando e le modalità di presentazione delle candidature, è possibile contattare l'Ufficio Ricerca Nazionale e di Ateneo all'indirizzo spin@unive.it o ai numeri telefonici 041 234 8297-8091.